

curator, sier Marco Sanudo, e sier Polo Pixani, el cavalier, et fo butado le tessere. Tochò al Michiel a menarli in gran conseio.

*A dì 8 ditto.* Vene letere disiderate di 23 mazo, di sier Marin da Molin, capetanio di 5 galie di Baruto. Come a di 5 april partì da le saline di Cypri; et havea colli 3200 in tuto; el cargo de una galia e meza. E per non aver pan andono in Sithia, su l'isola di Candia, dove sopraxonse el capetanio zeneral con 8 galie; e inſieme andono in Candia a fornirſe di pan, dove steteno 3 zorni. El zeneral andò a Rethimo et la Cania a sollicitar l'armar di quelle galie, e comandò al capetanio di Baruto andasse al Zonchio, che li seria driedo con l'armata. Et cussi dite galie di Baruto partino di Candia, e a di 19 mazo fonò a Cavo Malio, per tempi contrarij. E per una griparia di ponente sapeno, 16 fuste turche esser al Zonchio, e per questo ditte galie si strenzeno al Prodo, dove inteseno, che X milia turchi erano a l'asedio dil Zonchio; et che 3 galie sotil nostre, che erano in varda dil Zonchio, visto venir le 16 fuste, li sopracomiti, *videlicet* Pisani, Falier e Basadona, visto esser presi, montono in copano, lassando le so galie in man de turchi, et con sier Marco Loredan, era provedador nel castel dil Zonchio, havendo tolto quello turchi, veneno al Prodo, e montono su dite galie di Baruto, et *etiam* Bortolo Bontempo, secretario di dito provedador. Et cussi, a di 20 mazo, turchi prese el borgo dil Zonchio; e la rocha si teneva. Le galie di Baruto si partì dal Prodo, e non volseno aspetar el zeneral, e vene a Corfù; et el castelo dil Zonchio, che sperava soccorso da ditte galie, visto quelle far vella, si rendeteno a' turchi e consignoli el castello, salvo l'aver e le persone. Et 6 hore da poi sopraxonse el zeneral con 12 galie, e intrò in porto dil Zonchio, dove alevò il provedador Loredan e Simon di Greci, castelan, con 200 provisionati e galioti con l'artilarie dil castelo, consignate al zeneral per Camali, che vene di Modon li al Zonchio per terra, in execution di pati. Et par, che l'zeneral di questo haveſse gran dispiacer; e fè meter in ferri Simon di Greci, castelan; et, venuto con l'armata a Corfù, consignò sier Marco Loredan al baylo, imponendo che ogni dì el se apresentasse al baylo; e scrisse al conseio di X, che, hessendo el provedador posto per quel conseio, apparteniva a quello a procieder contra di lui.

*Da Corfù, di sier Piero Lion, baylo e capetanio, vidi letere di 26 mazo, dil tenor infraſcripto.* Credo sapete, come tristamente è perduto el castelo del Zonchio, aquistato con grande ventu-

ra; *tamen* mal guardato et mostrato far poca stima de tanto loco et in tal sito. Et Camali, con fuste 14 et galiote 5, con hoste per terra, l'è 'uto in meno di hore 10; preso 3 galie; occiso quelli son venuti davanti; preso una caravela con biscoti, formajo e vini, venia da la Cania, e altri gripi di quel loco. Quelli se trovava nel borgo, el forzo è stà tagliati; quelli erano in la rocha come putane si deteno a pati, salvo l'aver e le persone; e gli è stato ben observato, perchè, zonto el zeneral uno zorno da poi, hessendo andato Camali con la preda a Modon, e tornato al Zonchio per terra, à dato tuti li homeni di la rocha al zeneral, come li fu promesso. E la scusa de quelli del Zonchio, che si teneva, è questa: che, hessendo le galie di Baruto sorte al Pruodo, *immediate* che le galie inteseno, che turchi, per terra e per mar, esser a torno el Zonchio, senza amor a la patria si levono, et andono a la volta de mar, come se fosseno perseguitati. Solo sier Bortolo Dandolo, galia a rata, andava a la volta del Zonchio; veduto che nullo di le conserve el seguiva, tornò a la volta di le conserve. De che, visto quelli del Zonchio non haver soccorso, dissero: Che vogliamo far? Non aspetiamo più soccorso; et per questo se deteno a pati, come è dito. *Tamen* a presso me non è seusa conveniente; perchè almeno non s'avesseno per suo honor potuto defender e mantegnir do zorni; perchè in quel mezo seria zonto el zeneral, come el feze; ma la nostra mala fortuna vol cussi in questa guerra, et vedo le cosse nostre andar non bene, et basta. Qui al presente sono el general con 14 galie, tre mal in ponto, fra le qual è homeni 280, non più, che seria mejo andasseno a casa in Schiavonia; e n'è galie tre di le vecchie; e si aspetano la galia di sier Francesco di Prioli, da Venetia za 50 di partita, con ducati 7000 e non par; el capetanio dil colfo è disarmato; per via di Puja non par alcuna galia. Qui armemo do galie, saranno presto in conzo; tre galie è mandate al Zante, sono do candiote; a questo modo vedete, come è squarzata questa povera armada. Avisandovi, si dice che Erichi doveva ussar con velle 30 a presso quelle de Camali. El zeneral presto va al Zante e de li non so che via el torà. Affermo che l'è homo de gran corazo; son pochi s'avesse messo a intrar dentro del porto Zonchio con 7 galie, come à fato lui.

*A dì 9, mercore, la vigilia dil Corpus Domini.* Zonse le 5 galie di Baruto, capetanio sier Marin da Molin, sora porto; per le qual è confirmato el perder dil Zonchio. Tuta la terra reputò esser cativissima nova; atento, che, mantegnando el Zonchio, si